

RACCONTI

Witold Gombrowicz

Bacacay. Tutti i racconti • **Il Saggiatore** • pag. 356 • euro 27 • traduzione

di Alessandro Amenta e Dario Prola Scritti, secondo la testimonianza del fratello, sotto la spinta della noia e in segretezza nella residenza di Wsola, tra una partita a tennis e la vita di campagna, che gli offrì molto materiale da trasfigurare ferocemente per prendere in giro la nobiltà, questi racconti, come illustra bene Cataluccio nella sua *Postfazione*, costituiscono da un lato un testimone antecedente di alcune scene che abiteranno i suoi romanzi e dall'altro contengono l'essenza di tutta la sua opera successiva (*Eventi accaduti sul brigantino Banbury*, trasfigurazione di un ammutinamento, si chiude con una vera e propria dichiarazione di poetica: «il mondo esterno è uno specchio nel quale si riflette il mondo interiore»). Si incontrano così racconti dove agisce il desiderio sessuale (*Sulle scale di servizio* che racconta l'ossessione del protagonista per i «polpacci delle donne di servizio»), dove Gombrowicz punta la sua attenzione su uno dei temi che più lo interessarono, ovvero decostruire il patriottismo polacco e l'antisemitismo (*Il diario di Stefan Czarniecki*), o incentrati su personaggi reietti dove una seconda re-

altà prende il sopravvento. *Matteo Moca*

